

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 maggio 2021, n. 845

Comune di GRAVINA IN PUGLIA (BA). "REALIZZAZIONE DI OPERE DI PUBBLICA UTILITÀ: 1° STRALCIO FUNZIONALE PER LA REALIZZAZIONE DI LOCULI E OSSARIETTI NEL CIMITERO COMUNALE". Proponente: COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA – AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA, ex art. 146 D.Lgs 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dalla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

Visto:

- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015;
- l'art. 146 del D. Lgs. 42/2004;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica";
- l'art. 91 delle NTA del PPTR "Accertamento di compatibilità paesaggistica";
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità".

Premesso che:

- Con nota prot. n. 9213 del 08.04.2020 l'Area tecnica I del Comune di Gravina in Puglia ha inoltrato richiesta di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del D.lgs 42/2004 – art. 90 delle NTA del PPTR al Servizio Paesaggio dell'Area Tecnica II dello stesso Comune, in quanto Ente delegato al rilascio dei provvedimenti paesaggistici ai sensi dell'art.7 della LR 20/2009.
- Con verbale n. 5 del 14.04.2020 la Commissione Locale del Paesaggio ha espresso parere favorevole *"poiché l'intervento non è in contrasto con le prescrizioni e con le misure di salvaguardia ed utilizzazione del PPTR e, in via generale, non altera significativamente i luoghi. Ad integrazione di quanto proposto, per gli aspetti ambientali, si preveda la realizzazione di n° 8 siti di nidificazione per Barbagianni (Tyto alba) sui lastrici di ognuno dei corpi di fabbrica (2 ossarietti e 6 loculari), da realizzarsi in opera o di tipo artificiale, secondo le indicazioni che saranno fornite da un ornitologo specialista in biodiversità urbana. Nell'area cimiteriale la specie è già presente e utilizza loculi aperti per nidificare con disagi ai fruitori e possibili danni agli arredi funerari per via delle deiezioni. Tali siti sono vulnerabili e facilmente soggetti ad improvvisa interruzione della nidificazione, perciò la prescrizione ha funzione mitigativa"*.
- Con nota prot. n. 3669 del 11.05.2020 la competente Soprintendenza, facendo seguito alla richiesta di rilascio del parere di competenza ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004, ha comunicato il preavviso di diniego al progetto, in quanto l'intervento è in contrasto con le prescrizioni di cui agli artt. 46, 79 e 82 delle NTA del PPTR.
- Con successive note prot. n. 4500 del 10.06.2020 e n. 5588 del 15.07.2020, la competente Soprintendenza ha confermato il parere negativo all'intervento e ha invitato, pertanto, il Comune a sottoporre l'intervento in oggetto alle procedure di cui all'art. 95 delle NTA del PPTR.
- Con nota prot. n. 13928 del 14.06.2020, l'Area tecnica II del Comune di Gravina, visto il parere negativo della competente Soprintendenza, ha comunicato all'Area tecnica I dello stesso Comune, ai sensi dell'art.146 comma 8 del D.lgs. n.42/2004, il diniego definitivo dell'istanza di Autorizzazione Paesaggistica per l'intervento in oggetto.

- Il progetto in esame è parte di un intervento organico da realizzare in diversi stralci che prevede la costruzione di nuove strutture per la sepoltura in un'area collegata all'esistente cimitero attraverso la viabilità interna.
- Con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *“Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali”*.

Considerato che:

- Con nota prot. n. 26792 del 03.11.2020, acquisita al prot. n. 145/8108 del 03.11.2020, il Comune di Gravina in Puglia ha inviato richiesta di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA, per il progetto in oggetto, inviando contestualmente gli elaborati progettuali.
- Con nota prot. n. 145/3322 del 13.04.2021 il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica ha provveduto a comunicare l'avvio del procedimento ed il nominativo del tecnico responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della LN n. 241/1990, inviando la relazione tecnica illustrativa e la proposta di provvedimento alla competente Soprintendenza.
- Con nota prot. n. 4315 del 04.05.2021, allegata al Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica (ALLEGATO A), la competente Soprintendenza ha espresso per il progetto in oggetto il proprio parere obbligatorio e vincolante favorevole con prescrizioni.

Preso atto:

- del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (ALLEGATO A);
- del Parere della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari espresso con nota prot. n. 4315 del 04.05.2021 e riportato in allegato al Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica.

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR. Sono fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Richiamato l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: *“L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.”*

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari espresso con nota prot. n. 4315 del 04.05.2021, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, per il progetto di **“REALIZZAZIONE DI OPERE DI**

PUBBLICA UTILITÀ: 1° STRALCIO FUNZIONALE PER LA REALIZZAZIONE DI LOCULI E OSSARIETTI NEL CIMITERO COMUNALE” con le prescrizioni riportate nel Parere Tecnico allegato (ALLEGATO A).

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L’Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché dell’allegato A al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso, ai sensi dell’articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e della DGR 458/2016 propone alla Giunta:

1. **DI RILASCIARE**, per l’intervento denominato “REALIZZAZIONE DI OPERE DI PUBBLICA UTILITÀ: 1° STRALCIO FUNZIONALE PER LA REALIZZAZIONE DI LOCULI E OSSARIETTI NEL CIMITERO COMUNALE” Proponente - COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari espresso con nota prot. n. 4315 del 04.05.2021, l’**Autorizzazione Paesaggistica** ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell’art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell’art. 95 delle medesime NTA, con le seguenti prescrizioni riportate nel Parere Tecnico allegato e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (ALLEGATO A):

Prescrizioni di cui alla nota di questa Sezione prot. n. 145/3322 del 13.04.2021:

1. *i percorsi pedonali siano realizzati escludendo materiali bituminosi e cementizi;*
2. *sia prevista, così come indicato nel parere della Commissione locale del paesaggio (cfr verbale n. 5 del 14.04.2020), la realizzazione di n. 8 siti di nidificazione per Barbagianni (Tyto alba) sui lastrici di ognuno dei corpi di fabbrica (2 ossarietti e 6 loculari), da realizzarsi in opera o di tipo artificiale, secondo le indicazioni che saranno fornite da un ornitologo specialista in biodiversità urbana.*

Prescrizioni della competente Soprintendenza di cui alla nota prot. n.4315 del 04.05.2021 (ALL.1):

1. *i percorsi pedonali siano realizzati escludendo materiali bituminosi e cementizi;*
2. *sia prevista, così come indicato nel parere della Commissione locale del paesaggio (cfr verbale n. 5 del 14.04.2020), la realizzazione di n. 8 siti di nidificazione per Barbagianni (Tyto alba) sui lastrici di ognuno dei corpi di fabbrica (2 ossarietti e 6 loculari), da realizzarsi in opera o di tipo artificiale, secondo le indicazioni che saranno fornite da un ornitologo specialista in biodiversità urbana;*
3. *siano utilizzate esclusivamente esemplari arborei e arbustivi autoctoni da piantare lungo il perimetro dell’area di intervento, come riportato dalla Determina di VinCA;*
4. *non siano utilizzati materiali riflettenti;*
5. *inoltre, come riportato nel parere contrario rilasciato con nota n.4500 del 10.06.2020, si ribadisce, che*

trattandosi di un'opera pubblica da localizzare in continuità con l'area archeologica di Botromagno, tutelata ai sensi del DM 08/06/1982, sarà necessario sottoporre l'intervento alle procedure di archeologia preventiva ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 50/2016.

Per gli aspetti archeologici si rimanda a quanto prescritto dal parere vincolante della Soprintendenza di cui alla nota prot. n. 4315 del 04.05.2021.

2. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
3. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
 - alla Città metropolitana di Bari;
 - alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari;
 - al proponente Comune di GRAVINA IN PUGLIA.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
(Ing. Marina MAZZEO)

Il Funzionario PO Autorizzazioni Paesaggistiche e Pareri
(Arch. Luigi GUASTAMACCHIA)

La Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
(Ing. Barbara LOCONSOLE)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

L'Assessora proponente
(Avv. Anna Grazia MARASCHIO)

LA GIUNTA

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Assetto del territorio e Paesaggio.

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione.

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. **DI APPROVARE** la relazione dell'Assessore proponente.
2. **DI RILASCIARE**, per l'intervento denominato "REALIZZAZIONE DI OPERE DI PUBBLICA UTILITÀ: 1° STRALCIO FUNZIONALE PER LA REALIZZAZIONE DI LOCULI E OSSARIETTI NEL CIMITERO COMUNALE" Proponente - COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari espresso con nota prot. n. 4315 del 04.05.2021, **l'Autorizzazione Paesaggistica** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, con le seguenti prescrizioni riportate nel Parere Tecnico allegato e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (ALLEGATO A):

Prescrizioni di cui alla nota di questa Sezione prot. n. 145/3322 del 13.04.2021:

1. *i percorsi pedonali siano realizzati escludendo materiali bituminosi e cementizi;*
2. *sia prevista, così come indicato nel parere della Commissione locale del paesaggio (cfr verbale n. 5 del 14.04.2020), la realizzazione di n. 8 siti di nidificazione per Barbagianni (Tyto alba) sui lastrici di ognuno dei corpi di fabbrica (2 ossarietti e 6 loculari), da realizzarsi in opera o di tipo artificiale, secondo le indicazioni che saranno fornite da un ornitologo specialista in biodiversità urbana;*

Prescrizioni della competente Soprintendenza di cui alla nota prot. n.4315 del 04.05.2021 (ALL.1):

1. *i percorsi pedonali siano realizzati escludendo materiali bituminosi e cementizi;*
2. *sia prevista, così come indicato nel parere della Commissione locale del paesaggio (cfr verbale n. 5 del 14.04.2020), la realizzazione di n. 8 siti di nidificazione per Barbagianni (Tyto alba) sui lastrici di ognuno dei corpi di fabbrica (2 ossarietti e 6 loculari), da realizzarsi in opera o di tipo artificiale, secondo le indicazioni che saranno fornite da un ornitologo specialista in biodiversità urbana;*
3. *siano utilizzate esclusivamente esemplari arborei e arbustivi autoctoni da piantare lungo il perimetro dell'area di intervento, come riportato dalla Determina di VinCA;*
4. *non siano utilizzati materiali riflettenti;*
5. *inoltre, come riportato nel parere contrario rilasciato con nota n.4500 del 10.06.2020, si ribadisce, che trattandosi di un'opera pubblica da localizzare in continuità con l'area archeologica di Botromagno, tutelata ai sensi del DM 08/06/1982, sarà necessario sottoporre l'intervento alle procedure di archeologia preventiva ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 50/2016.*

Per gli aspetti archeologici si rimanda a quanto prescritto dal parere vincolante della Soprintendenza di cui alla nota prot. n. 4315 del 04.05.2021.

3. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
4. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
 - alla Città metropolitana di Bari;
 - alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari;
 - al proponente Comune di GRAVINA IN PUGLIA.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

ALLEGATO A

Codice CIFRA: AST/DEL/2021/00024

**Comune di GRAVINA IN PUGLIA (BA)
“REALIZZAZIONE DI OPERE DI PUBBLICA UTILITÀ: 1° STRALCIO FUNZIONALE
PER LA REALIZZAZIONE DI LOCULI E OSSARIETTI NEL CIMITERO
COMUNALE”
Proponente: COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA**

PARERE TECNICO

(DOCUMENTAZIONE IN ATTI)

Con nota prot. n. 26792 del 03.11.2020, acquisita da questa Sezione con prot. n. 145/8108 del 03.11.2020, il Comune di Gravina in Puglia ha inviato richiesta di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA, per il progetto in oggetto e contestualmente ha inviato i seguenti elaborati progettuali in formato pdf:

| NOME File | IMPRONTA MD5 |
|--|----------------------------------|
| Allegato_Carta uso suolo_A4.pdf | fcaa3b6f8a5e292f0865387130294e7f |
| Allegato_Fotoinserimento.pdf | 65f4225fdef361843e73ff1f60bea216 |
| Allegato_PPTR 1_A4.pdf | dc4a278579e004d72c43826ece767008 |
| Allegato_PPTR 2_A4.pdf | 034994374c30e0a0228861c8e89e3f0c |
| Allegato_PPTR 3_A4.pdf | f5299bfe1bc635fa5cde4756479fe942 |
| RICHIESTA e RELAZIONE in DEROGA ex art. 95 NTA PPTR-signed.pdf | 953301b8dc26c4f1b18364866763caad |
| 01 PE RG 01.pdf | de06c9400752fe1aa70156bb23056131 |
| 02 PE RG 02.pdf | dbb5e42656b3a243d1a56c9ff4aaff17 |
| 03a PE RP Relazione paesaggio.pdf | b15f34f857f438e7b2f8a315b394d2b5 |
| 03b_pptr.pdf.p7m.pdf | 57478467d8273496bf80565d2bba8d36 |
| 03c_pptr.pdf.p7m.pdf | cf0a6e3866c6a74d2ddbde54f92390be |
| 03d_pptr.pdf.p7m.pdf | b9e360392526a520cd2652f5286fe979 |
| 13 PE OP 01.pdf.p7m.pdf | 1ec8ea46038fd41600fb8e1daf540685 |
| 14 PE OP 02.pdf.p7m.pdf | 502856e6192a1c67572b50aabc1edf14 |
| 15 PE OP 03.pdf.p7m.pdf | b2520dca49b67996645b5b445c5e2710 |
| 16 PE OP 04.pdf (1).p7m.pdf | 7a0909381a0b8ddc8ac919b6c4235715 |
| 17 PE OP 05.pdf.p7m.pdf | 603d12b77f6769dd242821567b307b66 |

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

| | |
|-------------------------|----------------------------------|
| 18 PE OP 06.pdf.p7m.pdf | 4e46bed0eab76f5c619abda5c363fc67 |
| 19 PE OP 07.pdf.p7m.pdf | da74533dc8f915055502e9e3c21228ae |
| 20 PE OP 08.pdf.p7m.pdf | 4e0b5ffe758b9200b2e3254c482f5585 |
| 21 PE OP 09.pdf.p7m.pdf | fd9512becc99d8ea95536f00ed83d95c |
| 22 PE OP 10.pdf.p7m.pdf | 97e88764df0a8da1c5eae1788968c33a |
| 23 PE IT 01.pdf.p7m.pdf | 7b775278c4003925ece52d651af613ff |
| 24 PE IT 02.pdf.p7m.pdf | b904151fafc3f75295fc12f1e97fa245 |
| 25 PE IT 03.pdf.p7m.pdf | e4b7fdd357e69765ec71c4d1c50b0257 |
| 26 PE IT 04.pdf.p7m.pdf | 7a40adac0e7e26caea5d7c768a4eb |
| 27 PE IT 05.pdf.p7m.pdf | 30e38675499715f96df0757733632bc3 |
| 28 PE IT 06.pdf.p7m.pdf | e4e5ee87c6254b2d7bf872ce84a28439 |

A seguito della consultazione della suddetta documentazione, questa Sezione con nota prot. n. 145/9584 del 21.12.2020 ha rappresentato al Comune che:

"...la competente Soprintendenza nella nota prot. n. 4500 del 10.06.2020 ha rappresentato che:

"Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico su una porzione dei tetti del nuovo manufatto. Si sottolinea come vista la vicinanza della Strada panoramica coincidente con il tratturello Tolve – Gravina, non sia stata preparata alcuna documentazione atta a valutare l'eventuale impatto visivo che tale impianto potrebbe avere sulla tutela paesaggistica"

Preso atto che detto impianto è stato rappresentato dal Comune nell'elaborato n. 28 PE IT 06.pdf.p7m.pdf e che il Comune non ha provveduto, con nota prot. n. 26792 del 03.11.2020, a predisporre quanto richiesto dalla competente Soprintendenza, si chiede con la presente di provvedere a trasmettere gli elaborati necessari a valutare l'eventuale impatto visivo che tale impianto potrebbe avere sulla tutela paesaggistica indicando le relative opere di mitigazione.

Con la presente inoltre, poiché l'area d'intervento è interessata direttamente dal Sito di rilevanza naturalistica "Zona di protezione speciale" e "Zona Speciale di Conservazione - ZSC" denominati Murgia Alta (IT9120007), si invita il Comune a voler espletare le procedure di Valutazione di Incidenza Ambientale presso l'autorità competente, fermo restando che il provvedimento di rilascio di Autorizzazione paesaggistica in deroga ai sensi dell'art. 95 del PPTR, art. 146 del D.Lgs. 42/2004 - art. 90 NTA PPTR potrà essere rilasciato dalla Giunta Regionale, come previsto dalla DGR n. 458 dell'08.04.2016."

Con successiva nota prot. n. 2625 del 26.01.2021 acquisita al prot. di questa Sezione con n. 145/724 del 26.01.2020, il Comune di Gravina ha comunicato che: "gli atti relativi alla

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

V.INC.A. sono al momento alla firma del Dirigente per la successiva trasmissione alla competente Città Metropolitana di Bari” e contestualmente ha trasmesso la seguente documentazione integrativa:

| NOME File | IMPRONTA MD5 |
|--|----------------------------------|
| 2\01 PE_IFV Valutazione fotovoltaico.pdf | c7e9ae8046f8e8ab40040b5e6cf58810 |
| 2\03 PE_ARDV ALLEGATI.pdf | 507d10c626479a31a650530a8785e7de |

Con nota prot. n. 10480 del 06.04.2021 acquisita al prot. di questa Sezione con n. 145/3024 del 06.04.2021, il Comune di Gravina ha trasmesso la Determina Dirigenziale n. 1799 del 03.04.2021 della Città Metropolitana di Bari con cui, ai fini della sola Valutazione d’Incidenza Ambientale, in assenza di impatti diretti su habitat e specie d’interesse comunitario, è stato espresso con prescrizioni parere favorevole all’intervento in oggetto.

Con nota prot. n. 145/3322 del 13.04.2021 il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica ha provveduto a comunicare l’avvio del procedimento ed il nominativo del tecnico responsabile del procedimento, ai sensi dell’art. 7 della LN n. 241/1990, inviando la relazione tecnica illustrativa e la proposta di provvedimento alla competente Soprintendenza.

Con nota prot. n. 4315 del 04.05.2021 acquisita al prot. di questa Sezione con n. 145/4118 del 04.05.2021, (ALL. 1) la competente Soprintendenza ha espresso per il progetto in oggetto il proprio parere obbligatorio e vincolante favorevole con prescrizioni.

(DESCRIZIONE DELL’INTERVENTO)

Dalla consultazione della documentazione trasmessa si rileva che il progetto è parte di un intervento organico da realizzare in diversi stralci che prevede la costruzione di nuove strutture per la sepoltura in un’area collegata all’esistente cimitero attraverso la viabilità interna. In particolare, oggetto di richiesta di deroga ex art. 95 delle NTA del PPTR, è la realizzazione delle opere previste nel **primo stralcio funzionale**, che copre una superficie di circa 950 mq e che contiene i previsti corpi di fabbrica, le aree a verde ed i camminamenti che li circondano.

Le opere previste dal **primo stralcio funzionale** saranno realizzate all’interno dell’impianto cimiteriale esistente con gli obiettivi, come descritto nell’elaborato “*Relazione generale*” di “*soddisfare la sempre maggiore richiesta dei cittadini di loculi individuali, per sé ed i propri cari e dall’altro l’esigenza della Pubblica Amministrazione di attuare quanto programmato dal Piano regolatore Cimiteriale.*”

Nel dettaglio il progetto prevede la realizzazione di:

- n. 3 loculi monofacciali;

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

- n. 3 loculi bifacciali;
- n. 2 corpi di ossari con complessivi n. 540 loculi;
- n. 756 ossarietti.

Inoltre, l'intervento prevede la realizzazione della viabilità pedonale, delle opere a verde, delle urbanizzazioni e il recupero del muro di contenimento esistente.

I corpi di fabbrica saranno realizzati con setti murari in c.a. gettati in opera, intonacati e tinteggiati con vernice silossanica bianca, con fondazioni uniche a platea su pali trivellati. Le pareti esterne avranno un basamento in pietra levigata, la pensilina superiore sarà intonacata e rasata bianco, la chiusura del tumulo sarà realizzata con lastra in pietra bianca levigata, sarà garantita la misura di ingombro libero interno per la tumulazione di feretri in loculi non inferiore a un parallelepipedo di dimensioni 2,25 x 0,75 x 0,70 m e a tale ingombro sarà aggiunto lo spessore corrispondente alla parete di chiusura. La misura di ingombro libero per la tumulazione in ossarietti individuale non sarà inferiore a quella di un parallelepipedo di dimensioni 0,70 x 0,30 x 0,30 m. Inoltre, è prevista la presenza arborea ad alto fusto come filtro e schermo delle strutture.

A completamento dell'opera sono previsti i seguenti impianti:

- idrico sanitario per ricalzo vasca di accumulo acque meteoriche e fontanine;
- smaltimento acque piovane, tramite il convogliamento delle acque meteoriche delle coperture dei nuovi manufatti e delle aree destinate alla viabilità interna servito da un impianto appropriato di dissabbiatura per il normale trattamento e successivo riutilizzo
- irrigazione/innaffiamento, con il riutilizzo delle acque meteoriche raccolte in apposita vasca previo trattamento tramite dissabbiatura;
- elettrico, compresi organi illuminanti, illuminazione esterna.

Infine, il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico da installarsi sulla copertura di uno dei corpi di fabbrica ha una potenza totale di picco pari a 10.40 kWp, classificato F1.a come tipologia dal R.R. n.24/2010.

L'area di intervento è tipizzata "G1-Cimitero" ed è inserita tra le "Fb4-1: attrezzature ed impianti" secondo il vigente PRG del Comune di Gravina in Puglia.

(TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR)

Dalla consultazione degli elaborati del vigente PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 si rappresenta che l'intervento ricade in un'area qualificata come:

STRUTTURA IDROGEOMORFOLOGICA

Componenti idrologiche

Bene Paesaggistico

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

- **Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche** - denominato "Torrente Gravina" soggetto agli indirizzi di cui all'art.43, alle direttive di cui all'art. 44 e prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR.

Nel merito il progetto in oggetto, come acclarato dalla competente Soprintendenza con nota prot. n. 4500 del 10.06.2020, interferisce con il suddetto BP poiché ai sensi dell'art. 46 comma 2 lett. a1) e lett. a6) delle NTA del PPTR non sono ammissibili interventi che comportano la "realizzazione di qualsiasi nuova opera edilizia, ad eccezione di quelle strettamente legate alla tutela del corso d'acqua e alla sua funzionalità ecologica" e la "trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terre, e qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno".

Preso atto che le suddette opere non risultano delocalizzabili in quanto sono previste in continuità con il preesistente cimitero comunale, nel merito il Proponente, nella nota prot. n. 26792 del 03.11.2020, dichiara che "l'intervento interessa la sinistra orografica del "torrente la Gravina" classificato con codice BA0013 per una fascia tra i 60 metri e i 110 metri a partire dalla linea di compluvio identificata nel reticolo idrografico della carta geomorfologica regionale ad una quota geodica di +315 metri rispetto a quella di scorrimento del corso d'acqua pari a +290 metri".

Si rimanda al paragrafo successivo per la verifica della coerenza dell'intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso di cui all'art. 37, atteso che, in ragione di quanto previsto dall'art. 46 sono inammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e con la normativa d'uso.

STRUTTURA IDROGEOMORFOLOGICA

Componenti geomorfologiche

Ulteriore contesto paesaggistico

- **Versanti** soggetto agli indirizzi di cui all'art.51, alle direttive di cui all'art. 52 e alle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 53 delle NTA del PPTR.

Si rimanda al paragrafo successivo per la verifica della coerenza dell'intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso di cui all'art. 37, atteso che, in ragione di quanto previsto dall'art. 53 sono inammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e con la normativa d'uso.

STRUTTURA ECOSISTEMICA AMBIENTALE

Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

Ulteriore contesto paesaggistico

- **Siti di rilevanza naturalistica** - Siti di rilevanza naturalistica "Zona di protezione speciale" e "Zona Speciale di Conservazione - ZSC" denominati Murgia Alta

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

(IT9120007) soggetto agli indirizzi di cui all'art. 69, alle direttive di cui all'art. 70 e alle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 73 delle NTA del PPTR.

Al punto 2 dell'art. 73 del PPTR si riporta che *“tutti gli interventi di edificazione, ove consentiti, devono essere realizzati garantendo il corretto inserimento paesaggistico e nel rispetto delle tipologie tradizionali e degli equilibri ecosistemico-ambientali”*.

Nel merito nella documentazione trasmessa il proponente rappresenta che *“il Piano Regolatore Cimiteriale approvato con DCD n.1/2005 e integrato con D.C. n.34/2009 ha ottenuto il parere favorevole di competenza degli enti preposti alla tutela relativamente alla sola valutazione di incidenza prescrivendo che gli interventi previsti seguano alcune prescrizioni (Valutazione Incidenza prot. AOO 089/13 agosto 2009 n.9908).”*

Inoltre, con Determina Dirigenziale n. 1799 del 03.04.2021 la Città Metropolitana di Bari, ai fini della sola Valutazione d'Incidenza Ambientale (VInCA), considerata l'assenza di impatti diretti su habitat e specie d'interesse comunitario, ha espresso con prescrizioni parere favorevole all'intervento in oggetto.

Si rimanda al paragrafo successivo per la verifica della coerenza dell'intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso di cui all'art. 37, atteso che, in ragione di quanto previsto dall'art. 73 sono inammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e con la normativa d'uso.

STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE

Componenti culturali e insediative

Bene Paesaggistico

- **Immobili ed aree di notevole interesse pubblico** *“DICHIAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DI UNA ZONA SITA NEL COMUNE DL GRAVINA DI PUGLIA”* decretata il 01.08.1985 con le seguenti motivazioni: *“considerato che la zona della Gravina nel comune di Gravina di Puglia (Bari) riveste notevole interesse perché è caratterizzata dalla presenza delle profonde gravine sulle quali affaccia il centro storico cittadino, con il quale costituisce un esempio di paesaggio antropizzato di eccezionale interesse sia sotto il profilo geomorfologico sia sotto quello paesistico-ambientale. A ciò si aggiungono le numerose grotte, scavate nel tufo, che si aprono lungo i pendii della gravina e che testimoniano la lunga storia della città e del suo nascere. Tale zona è godibile da numerosi tratti di strade pubbliche”* (scheda PAE0114). Il suddetto Bene Paesaggistico interessa in parte l'area d'intervento ed è soggetto agli indirizzi di cui all'art. 77, alle direttive di cui all'art. 78, nonché alle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR.

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

In virtù di quanto disposto dall'art. 79 la compatibilità dell'intervento deve essere verificata con riferimento alla disciplina d'uso della scheda PAE114, alla normativa d'uso della sezione C2 delle schede degli ambiti di paesaggio interessati, alle disposizioni normative contenute nel Titolo VI riguardanti le aree tutelate per legge ex art. 142 del D. Lgs 42/2004 e agli ulteriori contesti ricadenti nell'area oggetto di vincolo, alle pertinenti Linee Guida del PPTR, le cui raccomandazioni vanno obbligatoriamente osservate.

Nel merito si rileva l'inammissibilità dell'intervento con il punto 1.2 dell'art. 79 che applica valore prescrittivo alle disposizioni normative contenute nel Titolo VI.

Inoltre, la normativa d'uso della scheda PAE114 riporta, in particolare, tra gli indirizzi e le direttive di *"mitigare il rischio idraulico e geomorfologico nelle aree instabili dei versanti argillosi della media valle del Bradano"*, prevedere *"misure atte a contrastare le occupazioni e le trasformazioni delle diverse forme della morfologia carsica"* e *"misure atte a impedire l'occupazione antropica delle aree di versante e di scarpata a pericolo frana"*, *"tutelare la permeabilità dei suoli atti all'infiltrazione delle acque meteoriche ai fini della ricarica della falda carsica profonda"* e *"tutelare il sistema idrografico del Bradano e dei suoi affluenti"*, *"contenere i perimetri urbani da nuove espansioni edilizie e promuovere politiche per contrastare il consumo di suolo"* e *"valorizzare la struttura estetico-percettiva dei paesaggi della Puglia"*.

Si rimanda al paragrafo successivo per la verifica della coerenza dell'intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso di cui all'art. 37, atteso che, in ragione di quanto previsto dall'art. 79 sono inammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e con la normativa d'uso.

STRUTTURA ANTROPICA E STORICO CULTURALE

Componenti culturali e insediative

Ulteriore contesto paesaggistico

- **Area di rispetto delle componenti culturali e insediative** rispettivamente dell'area archeologica di *"Botromagno"* (vincolo archeologico ex L 1089/39) e del *"Tratturello Tolve Gravina"*. Detti UCP sono soggetti agli indirizzi di cui all'art. 77 alle direttive di cui all'art.78 e alle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 82 delle NTA del PPTR.

Nel merito il progetto in oggetto interferisce con il suddetto UCP, poiché ai sensi dell'art. 82 comma 2 lett. a1) e lett. a2) delle NTA del PPTR non sono ammissibili interventi che comportano *"qualsiasi trasformazione che possa compromettere la conservazione dei siti interessati dalla presenza e/o stratificazione di beni storico-culturali"* e la *"realizzazione di nuove costruzioni, impianti e, in genere, opere di qualsiasi specie, anche se di carattere provvisorio"*.

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

Nel merito si rappresenta che la competente Soprintendenza nella nota prot. n. 4500 del 10.06.2020 ha comunicato che *“trattandosi di opera pubblica da localizzare in continuità con l’area archeologica di Botromagno tutelata ai sensi del DM 08.06.1982 sarà necessario sottoporre l’intervento alle procedure di archeologia preventiva ai sensi dell’art. 25 del D.Lgs n. 50/2016.”*

Si rimanda al paragrafo successivo per la verifica della coerenza dell’intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d’uso di cui all’art. 37, atteso che, in ragione di quanto previsto dall’art. 82 sono inammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e con la normativa d’uso.

STRUTTURA ANTROPICA E STORICO CULTURALE

Componenti dei valori percettivi

Ulteriore contesto paesaggistico

- **Coni visuali** soggetto agli indirizzi di cui all’art.86 alle direttive di cui all’art. 87 e alle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all’art. 88 delle NTA del PPTR.

Si rileva, inoltre, la vicinanza degli UCP *“Strade panoramiche”* denominata SP53.

Si rimanda al paragrafo successivo per la verifica della coerenza dell’intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d’uso di cui all’art. 37, atteso che, in ragione di quanto previsto dall’art. 88 sono inammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e con la normativa d’uso.

Nel merito la competente Soprintendenza nella nota prot. n. 4500 del 10.06.2020 ha rappresentato che: *“Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico su una porzione dei tetti del nuovo manufatto. Si sottolinea come vista la vicinanza della Strada panoramica coincidente con il traturello Tolve – Gravina, non sia stata preparata alcuna documentazione atta a valutare l’eventuale impatto visivo che tale impianto potrebbe avere sulla tutela paesaggistica”*.

Nell’elaborato integrativo PE.IFV *“Valutazione paesaggistica dell’impianto fotovoltaico da integrarsi alla Relazione Paesaggistica (elaborato 03aPERP)”* inviato dal Comune di Gravina con nota prot. n 2625 del 26.01.2021 il Proponente in relazione all’elaborato del PPTR *“4.4.1 Linee guida energie rinnovabili parte 2 Componenti di paesaggio e impianti di energie rinnovabili”*, citando gli impianti ammissibili per l’UCP *“Coni Visuali”*, rappresenta con riferimento al previsto impianto fotovoltaico che:

“L’impianto fotovoltaico della potenza massima pari a 10.40kWp, classificato F1.a come tipologia dal R.R. n.24/2010, rispetterà a pieno le modalità di installazione contenute nelle linee guida 4.4.1 parte 2 per le componenti paesaggistiche, difatti:

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

- *i moduli saranno collocati su di un corpo di fabbrica con copertura piana,*
- *la superficie complessiva degli stessi non sarà superiore a quella del tetto del corpo di fabbrica sul quale i moduli saranno collocati e l'altezza massima dei moduli rispetto al piano non supererà i 30 cm,*
- *la produzione di energia elettrica sarà in connessione passiva."*

Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'area d'intervento ricade nell'Ambito Territoriale "Alta Murgia" e nella Figura Territoriale "La fossa bradanica".

(CONFORMITÀ CON LE TUTELE DEL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE)

Entrando nel merito della valutazione della compatibilità paesaggistica dell'intervento si rappresenta che l'area interessata dalle previste operazioni in oggetto è parte integrante del paesaggio dell'Alta Murgia che è costituito, dal punto di vista geologico, da un'ossatura calcarea dolomitica radicata, spesso alcune migliaia di metri, coperta a luoghi da sedimenti relativamente recenti di natura calcarenitica, sabbiosa o detritico-alluvionale. La peculiarità dei paesaggi carsici è determinata dalla presenza e reciproche articolazioni, del tutto priva di regolarità, di forme morfologiche aspre ed evidenti dovute al carsismo, tra cui sono da considerare le valli delle incisioni fluvio-carsiche (le lame e le gravine), le doline, gli inghiottitoi e gli ipogei. La **figura paesaggistica** (unità minima di paesaggio) in cui ricadono i terreni oggetto d'intervento, così come descritta nella Scheda di Ambito n. 5.6 del PPTR, è caratterizzata da un paesaggio rurale fortemente omogeneo e caratterizzato da dolci declivi ricoperti da colture prevalentemente seminative, solcate da un fitto sistema idrografico che possiede una grande uniformità spaziale. La figura è caratterizzata da un territorio lievemente ondulato, solcato dal Bradano e dai suoi affluenti; è un paesaggio fortemente omogeneo di dolci colline con suoli alluvionali profondi e argillosi, cui si aggiungono altre formazioni rocciose di origine plio-pleistocenica (circa un milione di anni fa) di natura calcarea-arenacea (tufi).

Tra le **dinamiche di trasformazione e criticità** il PPTR ha riconosciuto come elementi detrattori del paesaggio le diverse tipologie di occupazione antropica delle forme carsiche e di quelle legate all'idrografia superficiale che contribuiscono a frammentare la naturale continuità morfologica delle forme.

Con riferimento all'**area d'intervento** essa è collocata a ridosso del preesistente cimitero comunale, in un territorio ricco di elementi di valore come la gravina e le numerose grotte scavate nel tufo, lungo i pendii della gravina stessa, creando un paesaggio antropizzato di eccezionale interesse sotto il profilo geomorfologico. Gli insediamenti hanno contribuito a modificare la forma originale del centro abitato e soprattutto la loro eredità architettonica caratterizzata dall'uso della pietra che esprime un forte legame tra l'ambiente e il costruito.

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

A poca distanza è presente il sito archeologico denominato “*Botromagno*”, istituito ai sensi della L.n. 1089/1939 l’08.06.1982, per la presenza di beni storico culturali di particolare valore (necropoli e città di età classica) in quanto espressioni dei caratteri identitari del territorio regionale. Inoltre, il centro storico di Gravina in Puglia fa parte del sistema di belvedere posti sul costone murgiano. Questo contesto è caratterizzato da profondi valloni, steppa erbacea con roccia affiorante e un suggestivo e complesso sistema rupicolo.

In riferimento al **progetto in esame** gli interventi progettuali previsti non possono ritenersi ammissibili ai sensi del PPTR. Essi sono consentiti solo nel caso in cui sussistano i presupposti per la deroga previsti dall’art. 95, il quale dispone che:

“Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all’art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali.”

In merito all’assenza di soluzioni progettuali alternative e i contrasti con il PPTR il Comune di Gravina in Puglia, nella nota prot. n. 26792 del 03.11.2020, evidenzia che *“per quanto concerne la soluzione progettuale, rilevato il contrasto “puramente letterale” con le prescrizioni di cui agli artt. 46 e 79 e con le misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all’art. 82, si ritiene che, trattandosi di opera pubblica o di pubblica utilità e non avendo soluzioni localizzative alternative, la stessa possa essere autorizzata in deroga ai sensi dell’art. 95 delle NTA del PPTR, in quanto compatibile con gli obiettivi di qualità di cui all’art. 37 richiamati nella scheda d’ambito n. 6 sezione C2”*.

Si ritiene, pertanto, di poter condividere l’assenza di alternative localizzative e/o progettuali, vista la dichiarazione con la quale il Comune dichiara che il progetto in esame rientra tra le opere pubbliche, di pubblica utilità, privo di alternative localizzative, poiché in adiacenza al preesistente cimitero comunale.

Per quanto attiene alla compatibilità dell’intervento con gli obiettivi di qualità paesaggistica di cui all’art. 37 delle NTA del PPTR è necessario fare riferimento alla scheda dell’ambito paesaggistico **“Alta Murgia”**.

Il Comune effettua, nella nota prot. n. 26792 del 03.11.2020, una specifica analisi della compatibilità dell’intervento rispetto ai pertinenti **obiettivi di qualità degli ambiti paesaggistici interessati**.

In particolare:

- con riferimento alla **Struttura e componenti Idro-Geo-Morfologiche** dell’Ambito n.5.6 **“Alta Murgia”** il Comune dichiara che l’intervento progettuale:

“non comporta significative modificazioni della morfologia, della funzionalità ecologica, dell’efficienza idraulica e dell’equilibrio idrogeologico, non prevede scavi

www.regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

profondi, se non quelli per la realizzazione delle fondazioni; l'acquifero profondo si rinvia ad una quota maggiore di 300 metri dal piano campagna, non interferisce con le zone a "rischio frane" e a "rischio alluvione" riportate cartograficamente nel PAI Basilicata. Non interferisce sulla vegetazione ripariale, è previsto un impianto di recupero delle acque meteoriche che corrivano sui corpi di fabbrica a servizio delle aree a verde"

- Con riferimento alla **Struttura e componenti Ecosistemiche e Ambientali** il Comune dichiara che l'intervento:

"non comporta la frammentazione del mosaico paesistico dei corridoi di connessione ecologica, prevede la realizzazione di n.8 siti di nidificazione per Barbagianni (Tyto alba) sui lastrici dei corpi di fabbrica (2 ossarietti e 6 loculari), si sviluppa all'interno dell'impianto cimiteriale esistente, garantendo un'integrazione plano-altimetrica, a garanzia di una completa osmosi tra l'esistente ed il nuovo".

- Con riferimento alla **Struttura e componenti antropiche e storico – culturali** il Comune dichiara che l'intervento:

- per le componenti dei paesaggi urbani *"non interferisce con segni di testimonianza della cultura idraulica quali inghiottitoi e opere per la captazione dell'acqua, si sviluppa all'interno dell'impianto cimiteriale esistente, garantendo un'integrazione plano-altimetrica, a garanzia di una completa osmosi tra l'esistente ed il nuovo, senza incidere perciò significativamente sugli aspetti di "nuovo" consumo del suolo";*
- per le componenti visivo-percettive *"si fonda su uno schema regolare basato su quello dell'impianto preesistente, non interferisce con la rete dei tratturi, si colloca in una posizione morfologicamente non emergente, non interferendo con i percorsi panoramici di intensa fruizione e ambito di elevato valore percettivo, non altera gli orizzonti persistenti o le visuali panoramiche, salvaguardia lo scenario circostante esistente, non altera la visuale prospettica del fronte urbano lungo l'asse di accesso alla città, si integra in maniera armonica con l'impianto cimiteriale esistente promuovendo la previsione dello strumento di pianificazione locale. Non frammenta i sistemi naturali e storico culturali (Botrumagno) difatti non produce effetto barriera dai fulcri visivi, è prevista la piantumazione di nuove alberature lungo il perimetro dell'area che si affaccia verso il costone della "Gravina".*

Infine, il Comune rappresenta che *"l'area di intervento, tipizzata urbanisticamente come "G1-Fb4" dal vigente PRG, si sviluppa all'interno dell'impianto cimiteriale esistente, edificato da oltre un secolo. Il progetto garantisce una completa integrazione plano-altimetrica con il cimitero in uso [...] e la soluzione progettuale proposta rispetta le esigenze che il luogo impone sia dal punto di vista geomorfologico che ambientale (prossimità alle gravine) [...]" e come misure mitigative "si ritiene necessario ai fini di mitigare l'impatto visivo a seguito*

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

della realizzazione dei nuovi loculi, la piantumazione di nuove alberature lungo il perimetro dell'area che si affaccia verso la zona della "Gravina".

Alla luce delle caratteristiche progettuali e procedurali caratterizzanti l'intervento, si ritiene che lo stesso, anche in virtù delle mitigazioni proposte, possa risultare compatibile con gli Obiettivi di Qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR.

(CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI)

Considerato quanto innanzi e in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza con nota prot. n. 4315 del 04.05.2021 (ALL.1), si ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio, con le prescrizioni di seguito riportate, del provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA**, per il progetto di *"Realizzazione di opere di pubblica utilità: 1° stralcio funzionale per la realizzazione di loculi e ossarietti nel cimitero comunale"*, in quanto gli interventi dallo stesso previsti, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni di cui alle NTA del PPTR, risultano ammissibili ai sensi dell'art. 95 comma 1.

Prescrizioni di cui alla nota di questa Sezione prot. n. 145/3322 del 13.04.2021

- 1. i percorsi pedonali siano realizzati escludendo materiali bituminosi e cementizi;*
- 2. sia prevista, così come indicato nel parere della Commissione locale del paesaggio (cfr verbale n. 5 del 14.04.2020), la realizzazione di n. 8 siti di nidificazione per Barbagianni (Tyto alba) sui lastrici di ognuno dei corpi di fabbrica (2 ossarietti e 6oculari), da realizzarsi in opera o di tipo artificiale, secondo le indicazioni che saranno fornite da un ornitologo specialista in biodiversità urbana;*

Prescrizioni della competente Soprintendenza di cui alla nota prot. n. 4315 del 04.05.2021 (ALL.1):

- 1. i percorsi pedonali siano realizzati escludendo materiali bituminosi e cementizi;*
- 2. sia prevista, così come indicato nel parere della Commissione locale del paesaggio (cfr verbale n. 5 del 14.04.2020), la realizzazione di n. 8 siti di nidificazione per Barbagianni (Tyto alba) sui lastrici di ognuno dei corpi di fabbrica (2 ossarietti e 6oculari), da realizzarsi in opera o di tipo artificiale, secondo le indicazioni che saranno fornite da un ornitologo specialista in biodiversità urbana;*
- 3. siano utilizzate esclusivamente esemplari arborei e arbustivi autoctoni da piantare lungo il perimetro dell'area di intervento, come riportato dalla Determina di VinCA;*
- 4. non siano utilizzati materiali riflettenti;*
- 5. inoltre, come riportato nel parere contrario rilasciato con nota n.4500 del 10.06.2020, si ribadisce, che trattandosi di un'opera pubblica da localizzare in continuità con l'area archeologica di Botromagno, tutelata ai sensi del DM*

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

08/06/1982, sarà necessario sottoporre l'intervento alle procedure di archeologia preventiva ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 50/2016.

Per gli aspetti archeologici si rimanda a quanto prescritto dal parere vincolante della Soprintendenza di cui alla nota prot. n. 4315 del 04.05.2021.

Il Funzionario
(ing. Marina Mazzeo)



MAZZEO
MARINA
14.05.2021
10:05:26
UTC

Il Funzionario PO
Autorizzazioni Paesaggistiche e Pareri
(arch. Luigi Guastamacchia)

Firmato digitalmente da:
LUIGI GUASTAMACCHIA
Regione Puglia
Firmato il: 14-05-2021 11:07:40
Seriale certificato: 903259
Valido dal 08-02-2021 al 08-02-2024

Il Dirigente
della Sezione
(ing. Barbara Loconsole)
LOCONSOLE
BARBARA
16.05.2021
07:25:08
UTC



www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



Ministero della cultura

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio
per la città metropolitana di Bari

MIC|MIC_SABAP-BA|04/05/2021|0004315-P

Arch. Luigi Guastamacchia
Funzionario PO Autorizzazioni
Paesaggistiche e Pareri
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Tutela e Valorizzazione del
Paesaggio
Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica
Regione Puglia
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

E.p.c. Alla Commissione Regionale per il
Patrimonio Culturale
c/o Segretariato Regionale del MiC
della Puglia
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

Risposta al foglio n.3322 del 13.04.2021

Oggetto: Gravina in Puglia (BA) – Realizzazione di opere di pubblica utilità: 1° stralcio funzionale per la realizzazione di loculi e ossarietti nel cimitero comunale. Richiesta di autorizzazione in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR.
Richiedente: Amministrazione Comunale.
Richiesta di parere ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004.
Parere favorevole con prescrizioni.

In riferimento alla questione in oggetto, questa Soprintendenza, esaminata la documentazione trasmessa in conformità alle disposizioni contenute nella norma in epigrafe, ed acquisita agli atti con nota n. 3448 del 13.04.2021, tenuto conto dello stato attuale dei luoghi, preso atto di quanto riportato nella relazione tecnica illustrativa a firma del RUP in merito all' "assenza di alternative localizzative e/o progettuali, vista la dichiarazione con la quale il Comune dichiara che il progetto in esame rientra tra le opere pubbliche, di pubblica utilità, privo di alternative localizzative,



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari
Via Pier l'Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200
PEC: mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-ba@beniculturali.it
Sito: www.sabap-ba.beniculturali.it

AL

1

BM

poiché in adiacenza al preesistente cimitero comunale”, per quanto di competenza, **esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni:**

- i percorsi pedonali siano realizzati escludendo materiali bituminosi e cementizi;
- sia prevista, così come indicato nel parere della Commissione locale del paesaggio (cfr verbale n.5 del 14.04.2020), la realizzazione di n.8 siti di nidificazione per Barbagianni (Tyto alba) sui lastrici di ognuno dei corpi di fabbrica (2 ossarietti e 6oculari), da realizzarsi in opera o di tipo artigianale, secondo le indicazioni che saranno fornite da un ornitologo specialista in biodiversità urbana;
- siano utilizzate esclusivamente esemplari arborei ed arbustivi autoctoni da piantare lungo il perimetro dell’area di intervento, come riportato nella Determina di VinCA;
- non siano utilizzati materiali riflettenti.

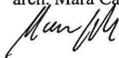
Inoltre, come già riportato nel parere contrario rilasciato con nota n. 4500 del 10.06.2020, si ribadisce, che trattandosi di un’opera pubblica da localizzare in continuità con l’area archeologica di Botromagno, tutelata ai sensi del DM 08/06/1982, sarà necessario sottoporre l’intervento alle procedure di archeologia preventiva ai sensi dell’art. 25 del D. Lgs. 50/2016.

La presente nota viene trasmessa alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale prevista d al D.P.C.M. n. 169 del 02.12.2019, ai sensi e per gli effetti dell’art. 12, comma 1 bis, della Legge n. 106 del 29.07.2014.

Il Soprintendente *ad interim*
arch. Maria PICCARRETA



Responsabile del procedimento
arch. Mara Carcavallo



Istruttrice sig.ra Paola Carcavallo



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari
Via Pier l'Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200
PEC: mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-ba@beniculturali.it
Sito: www.sabap-ba.beniculturali.it